

Ci sono anche buone notizie

La Tremonti-ter offrirà un importante supporto per sostenere le vendite dei produttori di autoattrezzature, che, in questo momento, sono, come tutti, preoccupati per le conseguenze di un quadro economico nero, in cui però comincia a comparire qualche luce. La Tremonti-ter è una di queste

Il Governo ha accolto le sollecitazioni provenienti dalle organizzazioni imprenditoriali volte ad ottenere misure di sostegno della domanda anche per il settore dei beni strumentali. Con il decreto 78/2009, che nel momento in cui licenziamo questa nota è all'esame delle camere per la conversione in legge, viene introdotta la cosiddetta Tremonti-ter.

Si tratta di una norma che ricalca, anche se con differenze non trascurabili, i due provvedi-

menti precedenti che portavano il nome del Ministro Tremonti e che prevedevano detassazioni per gli investimenti in beni strumentali, provvedimenti che si rivelarono molto efficaci.

La Tremonti-ter così come è formulata nel decreto citato, prevede che nel periodo di imposta 2010 venga escluso dall'imposizione sul reddito di impresa il 50% del valore degli investimenti in macchinari ed attrezzature "comprese nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 16 novembre 2007".

Per beneficiare della agevolazione occorre che gli investimenti siano stati fatti dalla data di entrata in vigore del decreto fino al 30 giugno 2010 ed occorre naturalmente che i macchinari e le attrezzature siano compresi nella tabella ATECO, che è lunga ed articolata, ma non è omnicomprensiva. La bella notizia è che la tabella comprende diverse voci che interessano l'autoriparazione.

E così in quest'anno pieno di difficoltà, ma in cui incomincia qua e là a trasparire qualche luce (ad esempio il successo di Autopromotec 2009 con tutto quello che significa), la Tremonti-ter offre agli autoriparatori la possibilità di fare con rilevanti risparmi fiscali investimenti che sono certamente utili subito e che saranno probabilmente decisivi per affrontare le nuove sfide che si porranno quando si uscirà dalla crisi.

E c'è anche un altro aspetto molto positivo. La Tremonti-ter offrirà un importante supporto per sostenere le vendite dei produttori di autoattrezzature, che, in questo momento, sono come tutti, preoccupati per le conseguenze di un quadro economico nero, in cui però, come dicevamo, comincia a comparire qualche luce. La Tremonti-ter è una di queste.

Gian Primo Quagliano